

NEL VICENTINO**Infortuni in
aumento, 4.537
in soli tre mesi**

Karl Zilliken

●● Nei primi tre mesi del 2022 si sono registrati 4.537 infortuni sul lavoro, ben 1.600 in più rispetto allo stesso periodo di un anno fa, quando c'era la fase acuta della pandemia. E appunto un quarto è contagio da Covid. Il Vicentino, nel Veneto, è preceduto solo dal Veronese.

In Cronaca pag.10

Karl Zilliken

●● Nei primi tre mesi del 2022 c'è stato il 55 per cento in più di infortuni sul lavoro denunciati all'Inail rispetto al primo trimestre dell'anno scorso. Degli ultimi episodi, due si sono rivelati mortali, mentre nel 2021 - nello stesso periodo - il tragico bilancio si era fermato a uno. E anche se il confronto si deve fermare ai primi trimestri per omogeneità, tra aprile e maggio scorsi sono altre due le persone che hanno perso la vita mentre lavoravano nel Vicentino. Attenzione, però, perché questi numeri non devono far pensare al "classico" infortunio sul lavoro: l'analisi dei dati messi a disposizione dall'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, dimostra come un quarto delle denunce totali 2022 rientri nella casistica dei contagi da Covid-19 di personale sanitario e socio-sanitario. Lo stesso aumento totale degli infortuni può essere messo in correlazione con la fine di varie prescrizioni, e con il ritorno di molti al lavoro.

I numeri Sono stati in tutto 4.537 gli infortuni sul lavoro denunciati all'Inail dall'inizio del 2022 alla fine di marzo. Tra questi, 4.108 e cioè il 90,5 per cento, sono stati "in occasione di lavoro". Questo significa, secondo le ferree in-

IDATI INAIL. Nel primo trimestre scorso le denunce sono aumentate del 55% a confronto di quelle dell'anno scorso

**Infortuni sul lavoro in crescita
Già 1.600 in più rispetto al 2021**

Un quarto del totale riguarda i contagi Covid tra il personale delle strutture sanitarie
A livello regionale il Vicentino è preceduto soltanto dal numero di episodi nel Veronese

dicazioni Inail, che sono avvenuti «in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese quelle prodromiche o strumentali e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore». Sono stati invece 429 gli infortuni denunciati "in itinere", cioè durante il «normale percorso» tra casa e lavoro, tra due luoghi di lavoro o tra la sede della propria professione e il luogo per la consumazione del pasto. Rispetto al totale, poco meno dell'80 per cento degli infortunati è di nazionalità italiana; a seguire ci sono 123 lavoratori di origine romena che precedono 97 lavoratori marocchini. Considerando le categorie professionali che più spesso hanno denunciato di essere state vittime di un infortunio sul lavoro, al primo posto senza alcuna discussione ci sono 1.127 rappresentanti dell'assistenza sanitaria e di quella socio-residenziale. Questo perché, come spiega Inail nel suo rapporto sul tema, «secondo l'indirizzo vigente in materia di trattamento dei casi di malattie infettive e parassitarie (come appunto il Covid-19, ma anche ad esempio l'Aids, la tubercolosi, il tetano, la malaria, le epatiti virali), tuteliamo tali affezioni morbide, inquadrando, per l'aspetto assicurativo, nella categoria degli infortuni sul lavoro: in questi casi, infatti, la causa virulenta è equiparata a quella violenta». Oltre a questa particolarità, spiccano tra i numeri

più elevati 347 addetti dell'industria manifatturiera pesante. Sono ben 176, poi, quelli che hanno denunciato un infortunio tra corrieri e addetti dell'attività di trasporto postale. Nel lungo elenco figurano anche 93 impiegati nel settore del commercio al dettaglio. Per 321 volte, negli infortuni è stato coinvolto un mezzo di trasporto. Dal punto di vista della parità dei sessi, non c'è una differenza marcata tra uomini e donne: sono stati in tutto 2.576 gli uomini che hanno denunciato un infortunio nei primi tre mesi del 2022 (56 per cento) contro 1.961 donne. L'età media degli infortunati nei primi tre mesi del 2022 (così come per il 2021) non arriva per poco ai 40 anni.

Comuni e Regione La banca dati dell'Inail mette a disposizione anche dei dati che restituiscono la situazione di ogni singolo Comune della provincia. La raccolta ufficiale è per il momento ferma al 2020. Come era facile immaginare, più è popolosa la città, più sono alti i dati riferiti alle denunce di infortunio lavorativo. Il capoluogo è in testa con 2.367 infortuni nel 2020. Quindi, ecco Bassano con 1.033. Entrambe le principali città del Vicentino fanno registrare aumenti nonostante un calo complessivo del 2020 rispetto agli anni precedenti. Il valore totale degli infortuni nel 2020 si è posizionato su 12.919 denunce, in calo dell'11 per cento rispetto al 2019. Gli aumenti abbastan-

za consistenti delle denunce di infortunio sia a Vicenza sia a Bassano potrebbe essere da ricollegabile alla presenza dei principali ospedali con le relative infezioni da coronavirus. Grazie al lavoro dell'Osservatorio di Vega Engineering è possibile anche constatare che nel 2021 Vicenza è stata la seconda provincia veneta per denunce di infortuni sul lavoro (11.979), preceduta solo da Verona (12.840). Gli incidenti mortali nel Vicentino erano stati in tutto 9 contro i 7 di dodici mesi prima.

© SPINOCCHI & ASSOCIATI

**Sostanziale
equivalenza tra
donne e uomini
L'età media dei
feriti non
supera i 40 anni**

IL GIORNALE DI VICENZA - "INFORTUNI SUL LAVORO IN CRESCITA. GIÀ 1.600 IN PIÙ RISPETTO AL 2021"

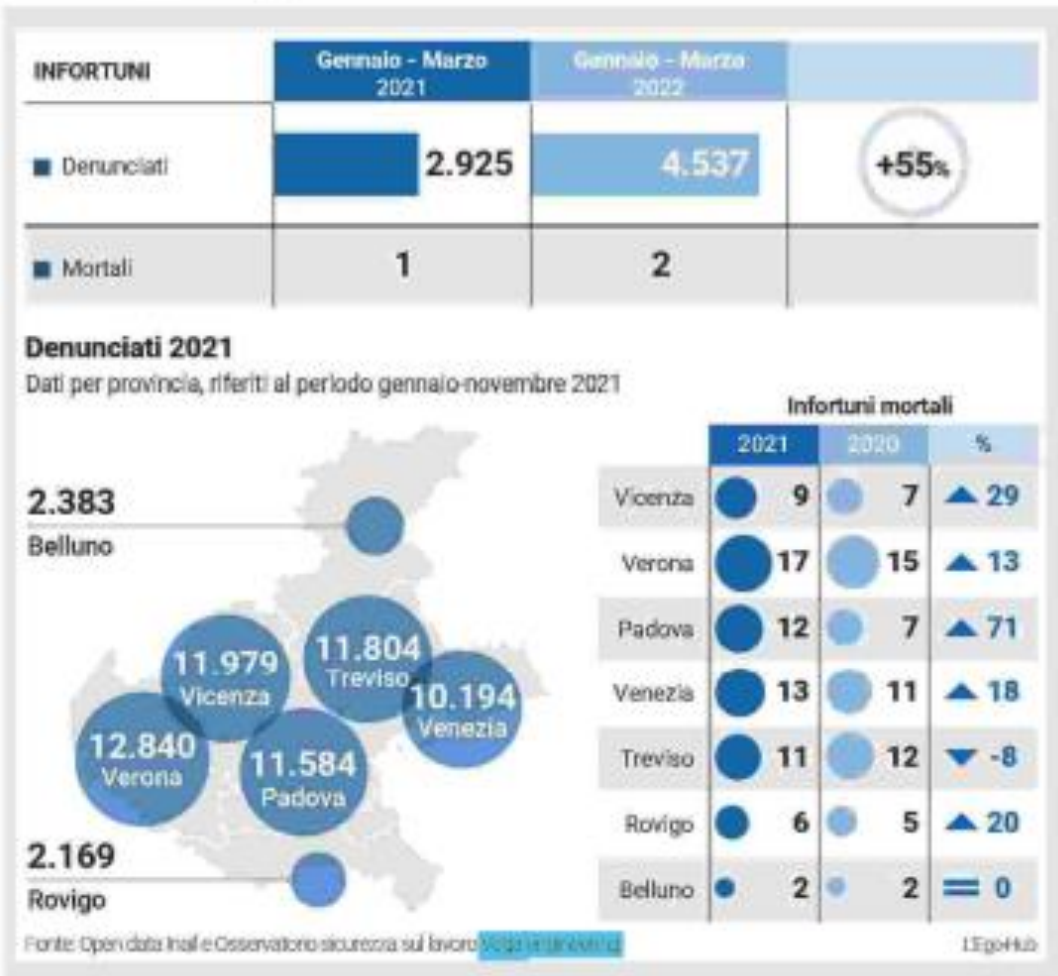
Gli infortuni nei Comuni

	2016	2017	2018	2019	2020
ACQUAFRANCA	27	25	17	28	15
ALBITTONI	39	21	26	31	16
ALDINE	59	66	84	85	34
ALTAVILLA VICENTINA	226	252	298	298	216
ALTOSIRIO	18	11	19	23	15
ARZIGNANO	96	79	81	106	65
ARZIERO	48	61	73	77	68
ARZIGNANO	609	698	682	839	636
ASOLO	158	169	176	149	252
ASOLO VENETO	14	18	25	22	18
BARBARANO MOSSANO	0	0	112	132	106
BARBARANO VICENTINO	102	100	12	0	0
BASSANO DEL GRAPPA	898	912	874	848	1.033
BOLZANO VICENTINO	87	88	88	79	72
BREGANZE	132	161	181	187	186
BRIEGOLA	199	218	241	207	149
BRESSANICO	31	45	37	43	35
BROLIANO	48	37	45	42	33
CALDOGNO	69	77	94	72	57
CALTRANO	18	24	28	25	19
CALVIENE	9	8	1	0	3
CAMBASANO VICENTINO	113	112	105	126	107
CAMPOLLA DEI BERICI	28	27	43	20	25
CAMPOLONGO SUL BRENDA	11	5	5	0	0
CARRE	88	77	82	78	87
CARPIGLIANO	66	68	87	73	50
CASSOLA	185	195	178	188	145
CASTELLERIO	49	47	62	44	31
CASTELCOMBERTO	124	130	125	156	80
CHIAMPO	204	179	201	208	126
CHIRIGNANO	23	26	29	13	13
CIAMON DEL GRAPPA	5	14	6	9	0
COCCOLO DEL CENGO	39	31	32	25	18
COLCERESA	0	0	0	88	72
CONCO	16	23	22	3	0
CORNICO VICENTINO	127	132	142	146	111
COSTABISSARA	82	63	65	86	68
CREAZZO	114	122	113	126	76
CRESPADORO	7	15	12	8	10
DEZIVILLE	146	168	194	185	122
ERIGO	11	13	14	29	9
FARA VICENTINO	51	49	48	47	41
FOZA	8	18	13	13	18
GALLI	34	28	52	33	27
GAMBELLARA	77	75	85	92	72
GAMBOLUNGO	19	9	18	13	5
GRANCONA	22	8	0	0	0
GRIGNANO DI ZOCCO	97	102	88	82	61
GRIMOLDI DELLE ABBADERE	39	42	39	34	37
ISOLA VICENTINA	116	119	122	119	127
LAVI	1	0	1	2	1
LASTEBASSE	1	1	1	2	2
LONIGARE	69	54	59	69	34
LONIGO	380	362	387	362	364
LONIGO DI VICENZA	29	42	47	47	24
LUSIANA	24	18	28	3	0
LUSIGNO	0	0	0	47	34
MALD	187	228	232	231	175
MARANO VICENTINO	118	105	116	124	68
MAROSTICA	179	183	187	176	124
MASO VICENTINO	46	43	55	11	0
MOLVENA	39	22	33	8	0
MONTE DI MALD	25	31	29	29	30
MONTEBELLLO VICENTINO	184	181	173	156	116
MONTECCHIO MAGGIORE	464	500	434	462	327
MONTECCHIO PRECALONTO	85	91	91	92	85
MONTECALDA	45	45	43	41	53
MONTECALDELLA	18	19	16	19	14
MONTEVALE	14	28	36	19	22
MONTEVIGLIONE	66	62	78	69	53
MONTORSO VICENTINO	93	112	149	130	82
MOSSANO	30	19	2	0	0
MUSCOLENTE	149	130	161	184	120
NAVATO	24	21	26	23	14
NEGAROLE VICENTINO	2	1	6	3	3
NOVE	47	68	68	87	41
NOVENTA VICENTINA	166	166	164	130	154
ORGANO	84	46	59	64	43
PIEDELINTE	9	4	7	8	9
PIANEGGIE	39	39	48	37	34
PIOVENE ROCCHEFFE	56	51	50	54	46
POLIANA MAGGIORE	89	81	182	87	89
POSSANO	6	2	6	3	6
POVE DEL GRAPPA	38	64	46	41	40
POZZOLEONE	40	54	55	49	46
QUINTO VICENTINO	48	58	57	58	53
RECCARO FORME	93	95	44	48	26
ROMANA	58	61	50	59	60
ROMANO D'EGGELINO	172	210	287	224	164
ROSK	272	279	384	336	223
ROSSANO VENETO	128	138	151	152	162
ROZZO	2	0	7	0	5
SALDISO	3	5	8	13	3
SAN GERMANO DEI BERICI	21	1	8	0	0
SAN NAZARIO	13	8	10	1	0
SAN PIETRO MUSCOLINO	36	32	26	34	30
SAN VITO DI LEGGIZIANO	43	58	66	47	41
SANFRIDDO	164	177	185	182	152
SANTORSO	192	164	180	191	316
SAROSIO	91	88	86	99	67
SAREGO	154	153	183	162	122
SCHIAVON	32	32	30	28	29
SCHIO	688	687	714	717	597
SELVAGNA	21	14	18	18	19
SOSSANO	60	84	76	72	53
SOZZIZZO	67	67	78	69	51
TEZZE SUL BRENDA	141	145	171	192	156
THIENE	458	464	526	507	372
TONIZZA DEL CIMONE	14	11	7	6	3
TORREBELVICINO	67	49	81	65	59
TORRE DI QUARTESOLO	159	186	141	171	119
TRESSANO	171	167	173	186	124
VAL LIGUNA	0	23	42	31	24
VALRENTA	6	0	0	38	33
VALDADAMO	294	299	363	306	279
VALDASTICO	12	7	22	16	4
VALLIBEL PASSIRO	27	28	33	28	11
VALSTAGNA	20	14	18	0	0
VELO D'ASTICO	41	41	49	51	36
VICENZA	2.351	2.370	2.348	2.323	2.367
VILLAGA	32	27	30	39	18
VILLAVERLA	74	68	60	61	53
ZANE	148	164	164	146	97
ZUPIGHEDO	37	47	46	43	21
ZUPENICCO	3	3	3	1	2
ZUGLIANO	49	68	39	88	39
TOTALE	13.828	14.265	14.722	14.624	12.919

Articolo pubblicato sul Quotidiano Il Giornale di Vicenza con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

28/05/2022

IL GIORNALE DI VICENZA - "INFORTUNI SUL LAVORO IN CRESCITA. GIÀ 1.600
IN PIÙ RISPETTO AL 2021"**L'andamento in provincia**

Articolo pubblicato sul Quotidiano Il Giornale di Vicenza con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering